

**INTERVISTA** | Vito Pertosa | Presidente Mermec

# «Macron mi disse: come vi aiuto?»

**Matteo Meneghella**

MILANO

■ «Cosa posso fare per aiutarvi?». Sono queste le esatte parole con cui Emmanuel Macron, presidente della Repubblica francese, si è rivolto nei giorni scorsi a Vito Pertosa, presidente del gruppo pugliese Mermec e fondatore e ceo di Angel, gruppo industriale attivo in investimenti in cinque settori diversi (ferroviario, spazio, aviazione, survey e Iot). Pertosa è uno dei 150 imprenditori (otto provenienti dall'Italia) che ha partecipato lunedì al French international business summit, all'interno della Reggia di Versailles a pochi chilometri da Parigi; un'iniziativa promossa da Macron per «accogliere» concretamente gli investitori e gli imprenditori interessati a portare sviluppo in Francia. Il gruppo italiano ha chiuso il 2017 con un portafoglio ordini di oltre 500 milioni di euro, con il contributo di molte commesse dall'estero, tra cui i recenti contratti a Singapore, in Australia e Giappone ed è proiettato su di un sentiero di crescita, grazie a investimenti in ricerca ed innovazione.

**Qual è il suo giudizio sull'iniziativa francese, ritiene sia stata efficace?**

È stato un evento organizzato alla perfezione. C'è stata una cena, in cui è stata data la possibilità a tutti di colloquiare con il presidente, preceduta da una piattaforma per incontri bilaterali, mirati, con gli altri ceo. Ognuno è stato interrogato, prima della cena, sulle caratteristiche del proprio business. Lo staff del presidente ci ha segnalato le agevolazioni, illu-

strato il quadro dal punto di vista normativo. Era previsto un assistente per ogni ceo.

**Come è stato l'impatto con lo «stile Macron»?**

Mi ha impressionato la forte spinta che la Francia e il suo presidente mostrano di sapere imprimere al paese per promuovere l'attrazione degli investimenti nel paese. Prima di andare a tavola, Macron ha tenuto un breve discorso; poi è stata servita la cena, ma il presidente è rimasto in piedi e ha proseguito ad argomentare, rispondendo alle domande dei tavoli.

**Ha avuto la possibilità di spiegare al presidente francese le caratteristiche di una realtà come la sua?**

Certamente, ho avuto un breve colloquio e Macron ci ha dato tutta la sua disponibilità, chiedendo cosa potesse fare per aiutarci. Ho illustrato le caratteristiche delle imprese del gruppo, spiegando che abbiamo da tempo uno stabilimento su suolo francese, a Marsiglia, e vorremmo, insieme a un partner canadese che ho presentato al presidente nell'occasione, aprire un centro sviluppo vicino a Parigi, per seguire i nostri clienti da vicino. Macron si è inoltre mostrato interessato ad Hyperloop, il nostro progetto per un sistema di trasporto terrestre ad alta velocità.

**Crede che un'iniziativa del genere possa essere replicata anche in Italia?**

È stata un'iniziativa concreta e positiva, che vorrei potesse essere replicata anche in Italia, anche se il benchmark è molto alto e il confronto con una parte della nostra classe politica è purtroppo impietoso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

